

Brescia, lì 21.03.2020

SPETT.LE CLIENTE

Oggetto: "CURA ITALIA" - LE MISURE IN MATERIA DI SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE

1. Premessa
2. Indennità per i professionisti iscritti alla Gestione separata INPS (art.27);
3. Indennità per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Commercianti e Gestione Artigiani INPS (art.28);
4. Misure a sostegno finanziario delle microimprese e PMI (art.56);
5. Credito d'imposta per botteghe e negozi (art.65);
6. Credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro
7. Fondo di solidarietà mutui prima casa (art.54)
8. Detrazione fiscale per erogazioni liberali a sostegno dell'emergenza da COVID-19 (art.66).

sul fondo 2 risposte di approfondimento degli esperti del sole 24 Ore sui punti in esame.

1. PREMESSA

Il D.L. 17 marzo 2020, n.18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", è stato pubblicato sulla G.U. 17 marzo 2020, n. 70, ed è efficace dal 17 marzo 2020.

Con la presente informativa si intende fornire un quadro sintetico delle misure che possono interessare l'ambito di operatività delle vostre attività.

2. Indennità per i professionisti iscritti alla Gestione separata INPS

Viene riconosciuta un'**indennità una tantum, per il mese di marzo, pari ad euro 600,00**, in favore dei liberi professionisti titolari di partita IVA, attiva alla data del 23 febbraio 2020, iscritti alla Gestione separata INPS non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria.

Tale disposizione esclude i professionisti iscritti agli ordini professionali che versano la loro contribuzione pensionistica alle Casse professionali private (es. CIPAG).

Tale indennità, che non concorre alla formazione del reddito, è erogata dall'INPS previa presentazione di apposita istanza, secondo modalità che sono ancora da definirsi. Le domande saranno accolte sino a capienza delle somme stanziare nel D.L.

3. Indennità per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione Commercianti e Gestione Artigiani INPS

Per tutti i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO (tra cui Artigiani e Commercianti) non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie è riconosciuta un'**indennità una tantum, per il mese di marzo, pari ad € 600,00**.

Tale indennità, che non concorre alla formazione del reddito, è erogata dall'INPS previa presentazione di apposita istanza, secondo modalità che sono ancora da definirsi. Le domande saranno accolte sino a capienza delle somme stanziare nel D.L.

4. Misure a sostegno finanziario delle microimprese e PMI

E' prevista una moratoria straordinaria per le micro, piccole e medie imprese che risiedono in Italia e che risultano prive di esposizioni debitorie creditizie deteriorate. La misura prevede nello specifico:

- Per le aperture di credito accordate "sino a revoca" e prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti al 29/02/2020: la revoca non può avvenire fino al 30/09/2020;
- Per i prestiti non rateali con scadenza anteriore al 30/09/2020: la restituzione è rinviata, fino al 30/09/2020 e alle stesse condizioni;
- Per le rate di mutui e altri finanziamenti (leasing) con scadenza anteriore al 30/09/2020: **il pagamento è sospeso fino al 30/09/2020**. Il piano di rimborso delle rate (o canoni di leasing) va riscadenziato di comune accordo, secondo modalità che non prevedano nuovi/maggiori oneri per entrambe le parti. In questo caso pertanto si dovrà interpellare la propria banca/intermediario finanziario.

5. Credito d'imposta per botteghe e negozi

Il Decreto riconosce ai soggetti esercenti attività d'impresa un **credito d'imposta nella misura del 60%** dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di negozi e botteghe rientranti nella categoria catastale C/1. La misura non si applica alle attività di commercio al dettaglio e di servizi per la persona che sono state identificate come essenziali.

6. Credito d'imposta per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro

Ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione è riconosciuto, per il periodo d'imposta 2020, un credito d'imposta, nella misura del 50 per cento delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro sostenute e documentate fino ad un massimo di € 20.000 per ciascun beneficiario.

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, verranno stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta.

7. Fondo di solidarietà mutui prima casa

L'ammissione ai benefici del "Fondo Gasparrini" (sospensione dei mutui contratti per l'acquisto della prima casa), è esteso ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che autocertifichino la sussistenza di determinate condizioni consistenti nella dimostrazione oggettiva della contrazione del fatturato.

L'ammissione al Fondo **è consentita per un periodo di 9 mesi** dall'entrata in vigore del presente D.L. La domanda di sospensione è da presentarsi all'istituto bancario che ha erogato il mutuo.

8. Detrazione fiscale per erogazioni liberali

Per le donazioni effettuate nell'anno 2020 da persone fisiche ed enti non commerciali finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria spetta una **detrazione del 30%** per un importo non superiore a € 30.000.

Tali erogazioni liberali (effettuate in denaro o in natura) devono essere effettuate a favore di:

- Stato o enti pubblici territoriali (regioni province o comuni);
- Enti/istituzioni pubbliche;
- Fondazioni/associazioni riconosciute senza scopo lucrativo.

La bussola per i lettori contro gli effetti coronavirus (articolo Sole 24Ore)

1 SOSPENSIONE MUTUI

L'articolo 56 del decreto-legge 18 del 17 marzo 2020 prevede la sospensione dei mutui sino al 30 settembre 2020. Quale documentazione dovrà essere inviata per fare richiesta?

La richiesta di sostegno finanziario di cui all'articolo 56 del DL 18/2020 al comma 2 si configura come mera comunicazione in relazione alla forma tecnica (per l'esempio apertura di credito a revoca, prestito a fronte di anticipo su crediti, prestiti non rateali, mutui, leasing) per la quale si chiede la moratoria. In base al comma 3 questa comunicazione deve essere poi corredata della dichiarazione con la quale l'impresa autocertifica, in base all'articolo 47 del Dpr 445/2000, di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

2 UNA TANTUM E IMPRESA FAMILIARE

Si chiede se il bonus di 600 euro spetta ai coadiuvanti dell'impresa familiare e ai soci di società (Snc, Sas, Srl), iscritti alla gestione Inps lvs artigiani o commercianti. Le domande potranno essere presentate dagli intermediari oppure ogni soggetto interessato dovrà avere il Pin Inps individuale per poter fare e inviare la domanda?

L'indennità spetta ai lavoratori autonomi iscritti all'Ago a condizione che i soggetti interessati non siano titolari di pensione, non siano iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie e non percepiscano il reddito di cittadinanza.

Il dubbio si pone per i coadiuvanti dell'impresa familiare che, per quanto sono iscritti all'Inps, non sembrano propriamente inquadrabili come lavoratori autonomi.

Invece per quanto riguarda i soci di società di persone, fermi restando gli altri requisiti, la risposta dovrebbe essere positiva. In merito alla procedura per accedere al bonus occorrerà attendere le istruzioni dall'Inps. È stata esclusa la procedura del cosiddetto click day.

Tratto dal quotidiano "Sole24Ore" del 21.03.2020

Studio Dott. Begni & Associati